



ITINERARIO ALLA **SCOPERTA DEI SITI PATRIMONIO DELL'UNESCO** **IN VENETO**

1° GIORNO - CORTINA D'AMPEZZO

Arrivo in Veneto e trasferimento a Cortina d'Ampezzo



2° GIORNO - CORTINA D'AMPEZZO

Intera giornata dedicata alla scoperta di alcuni tra i luoghi più iconici e spettacolari delle Dolomiti: altipiani, valli nascoste, boschi incantati, prati fioriti e punti panoramici sulle stupende cime dolomitiche e sulla conca ampezzana. Molti inoltre i rifugi alpini e le malghe, ambienti dalla calda accoglienza e dal profumo di tradizione.

I nostri itinerari si trovano all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo, un'area di 11.200 ettari che permette di ammirare una grande varietà di paesaggi dal forte interesse naturalistico e habitat ad elevata biodiversità, tra i più ricchi e integri delle Dolomiti. Il parco è infatti abitato da diversi animali, tra cui civette e camosci, e vi si può trovare il *Sempervivum Dolomiticum*, rara pianta endemica simbolo del parco.

3° GIORNO - LE COLLINE DEL PROSECCO ED ASOLO

Trenta chilometri di paesaggio verde e ondulato, costellato di vigneti sui pendii scoscesi, che regalano il Prosecco Superiore Docg: bollicine famose in tutto il globo,

Casello 11 di Federica Scarante – Via Calcroce n. 55 - 30010 Calcroci di Camponogara (VE)

Tel. 041.417.48.65 – Fax 041.5159757 – info@casello11.com – www.casello11.com

P.I.03882290277

che testimoniano il lavoro costante dell'uomo e l'interazione eroica con il territorio, in una zona che include 15 comuni tra Vittorio Veneto e Valdobbiadene, situati tra i 150 e i 350 metri sul mare.

Quest'area è caratterizzata dai *ciglioni*, una particolare tipologia di terrazzamento che utilizza la terra inerbata al posto della pietra. Si tratta di un importante riconoscimento della caratteristica peculiare delle colline vitate di Conegliano Veneto, coltivate a mano su ripidi pendii, che danno vita al sempre più amato Prosecco Conegliano Valdobbiadene Docg.

Visita del centro storico di Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia e vivace cittadina di grande tradizione storica. Partendo dalla piazza principale caratterizzata dalla fontana con il Leone alato simbolo del dominio veneziano, si raggiunge il castello che fu residenza di Caterina Cornaro regina di Cipro e che ospitò nei secoli numerosi personaggi illustri. Dalla torre del castello o dalle sue mura è possibile fare una sosta fotografica per ammirare il pittoresco paesaggio circostante. Una passeggiata vi porterà tra le vie del borgo fino a soffermarvi per i nostalgici appassionati di poesia e arte, davanti alla residenza di Eleonora Duse, dove ancor oggi c'è chi con devozione le porta sempre una fresca rosa rossa.

4° GIORNO - RIVIERA DEL BRENTA

Il Brenta è un fiume che nasce dal Lago di Caldonazzo e scende lungo la Valsugana fino a Bassano, ove inizia il suo corso in pianura, raggiunge la zona nord di Padova e qui si divide. Un ramo prosegue dritto verso la laguna sud di Venezia, mentre un altro ramo, il famoso Naviglio del Brenta, a Noventa Padovana devia per Stra, Fiesso, Dolo, Mira raggiungendo Fusina e quindi Venezia.

Dormire nella storia, passeggiare tra Ville e antiche dimore a piedi, in bicicletta o in barca; nuotare, giocare a tennis o a golf. Imbarcarsi a bordo dei battelli che solcano quotidianamente le acque del Brenta e della Laguna di Venezia, mentre le guide a bordo illustrano la storia, la cultura e l'arte delle Ville visibili dal fiume o raccontano le tradizioni legate ai casoni e valli da pesca. Paesaggi romantici, scorci ed angoli pittoreschi e suggestivi che hanno affascinato grandi artisti, la natura verde e rigogliosa, lo scorrere lento delle acque...

5° GIORNO - VENEZIA

Giornata dedicata a chi Venezia già l'ha vista, ma vuole scoprire il suo cuore autentico. Noi vi portiamo a Castello tra storie di stranieri, mercanti e marinai.

Il tour prevede una passeggiata alla scoperta del sestiere di Castello, uno dei più popolosi di Venezia che per secoli ospitò persone provenienti da ogni parte del mondo. Dopo aver attraversato il Ponte della Paglia, da cui si gode una bellissima vista del Ponte più iconico di Venezia, il ponte dei Sospiri, ci addentreremo per le calli, i cui nomi ci parlano delle genti che vi hanno abitato e lavorato: gli albanesi, le "Rasse", i

Casello 11 di Federica Scarante – Via Calcroce n. 55 - 30010 Calcroci di Camponogara (VE)

Tel. 041.417.48.65 – Fax 041.5159757 – info@casello11.com – www.casello11.com

P.I.03882290277

Greci con l'omonima chiesa e il distintivo campanile inclinato, gli Schiavoni. Passando, poi, per la Corte Nova, unica parte a Venezia in cui gli abitanti vennero risparmiati dalla peste del 1630 e dove nessun veneziano osa tuttora calpestare "la pietra rossa", ci ritroveremo in contrada di San Francesco della Vigna, abitata per secoli dai Bombardieri e dalle maestranze (carpentieri, calafati....) dell' Arsenale. Fiancheggiata la chiesa di San Martino, ci troveremo davanti all'ingresso monumentale dell' Arsenale veneziano, descritto da Dante nella Divina Commedia e tuttora protetto da maestosi leoni in marmo "provenienti" dalla vicina Grecia. Lasciato il campo e attraversato il ponte in legno dell' Arsenale, percorrendo la Tana e una delle calli più pittoresche e fotografate a Venezia, ci troveremo in Via Garibaldi, dove sarà possibile pranzare o cenare o proseguire da soli a passeggiare in una delle zone in cui il nostro dialetto e le nostre tradizioni sono ancora vivi.

6° GIORNO - LAGUNA SUD

Un'area sospesa tra la terra e l'acqua, rimasta intatta per millenni e riportata negli ultimi anni, con straordinari interventi di risanamento e ripristino, alla sua dimensione più integra e affascinante.

La laguna Sud è una riserva naturale preziosa, di grandi spazi e grandi silenzi. Aperta solo recentemente al turismo, la Laguna Sud e il Canale Cornio offrono paesaggi di struggente bellezza, antiche valli da pesca, vecchi casoni da caccia immersi tra aceri, ontani, farsie, filari di pioppi e migliaia di animali, in particolare uccelli che vivono in libertà. Una riserva unica al mondo, a pochi minuti di barca dalle magie architettoniche della città dei Dogi, dai vicoli vocianti dell'affascinante Chioggia e dalle ville venete che si affacciano sul Brenta.

Vi proponiamo itinerari a piedi, in bici e in barca.

7° GIORNO - PADOVA

Questa inedita escursione vuole risvegliare nel turista l'amore per le cose belle portandolo in visita a luoghi meravigliosi affrescati dagli allievi del Giotto, navigando i fiumi di Padova riscoprendone le antiche mura e bastioni

Navigazione a bordo dell'imbarcazione lungo Canale del Piovego fino alla Chiusa delle Porte Contarine. Durante la piacevole e tranquilla navigazione, avrete la possibilità di ammirare da una prospettiva privilegiata i monumenti che segnarono la storia della città di Padova tra il XV ed il XXI secolo: la Scalinata Cinquecentesca del Portello, antico porto fluviale legato alla Repubblica Veneziana, la storica porta Portello o Ognissanti, i possenti bastioni e le mura rinascimentali a difesa della città dai tempi della Lega di Cambrai. Sbarco alle Porte Contarine e passeggiata nel centro storico tra le belle piazze cittadine: Piazza della Frutta, Piazza delle Erbe, Piazza dei Signori che abbracciano i più importanti monumenti cittadini di cui ammireremo gli esterni: Palazzo Moroni, oggi Municipio, Palazzo Bo ovvero l'antica Universitas Patavina, Palazzo

Casello 11 di Federica Scarante – Via Calcroce n. 55 - 30010 Calcroci di Camponogara (VE)

Tel. 041.417.48.65 – Fax 041.5159757 – info@casello11.com – www.casello11.com

P.I.03882290277

della Ragione, antico tribunale cittadino, il prestigioso Caffè Pedrocchi, ritrovo degli intellettuali di ogni tempo. Seguirà la visita dell'Orto Botanico, fondato nel 1545 ed Orto Botanico Universitario più antico del mondo. Istituito dal Senato della Repubblica Veneta per la coltivazione delle piante medicinali, l'orto è stato testimone dell'evoluzione della Botanica da scienza applicata alla medicina alle varie branche attuali. Dal 1997 il complesso è stato inserito nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco e nel 2014 è stato ampliato di ben 15.000 metri con il Giardino della Biodiversità nel quale 5 modernissime serre ricreano le diverse condizioni climatiche del nostro pianeta dall'equatore degradando verso i poli, sposando botanica ed alta tecnologia.

8° GIORNO - VILLE PALLADIANE E VICENZA

Andrea Palladio, grande genio del Rinascimento e figura fondamentale dell'architettura italiana e mondiale.

Palladio ha influenzato in maniera determinante lo stile e la struttura della città di Vicenza sia nei palazzi che nei teatri, ma soprattutto delle splendide ville, più di 20, situate tutte nel Veneto e, in particolare, nella provincia di Vicenza. Tutte meriterebbero una visita. Ma chi si reca a Vicenza di solito non manca di visitare quella che viene considerata, se non la più bella, sicuramente la più famosa ed imitata tra tutte le ville palladiane, la c.d. "Rotonda", ovvero la Villa "Almerico Capra", poco fuori città.

Rientrando in città sulla bella Piazza Matteotti, molto ampia e ariosa, si affacciano edifici architettonicamente molto interessanti. Innanzitutto, il bel Palazzo Chiericati, opera ovviamente del Palladio, oggi sede museale e pinacoteca. Di fronte al Palazzo Chiericati vi è l'ingresso del Teatro Olimpico, anch'esso progettato dal Palladio, realizzato alla fine XVI secolo. Capolavoro assoluto dell'architetto veneto, è il più antico teatro coperto in muratura al mondo.

Passeggiata fino alla Piazza dei Signori, piazza principale e centro nevralgico della città. Sulla piazza si affaccia la Basilica Palladiana accompagnata dalla Torre Bissara. E' sicuramente una costruzione che attira molto il visitatore, soprattutto per i suoi 82 metri di altezza che rendono la torre tra le costruzioni in assoluto più alte in Italia. Insomma, una città che merita sicuramente la visita di una giornata per immergersi nella bellezza e nella perfezione dello stile architettonico delle costruzioni palladiane.

9° GIORNO - VERONA

Per iniziare una visita della città di Verona il punto di partenza privilegiato è Piazza Bra, da braida (slargo), che è diventata negli ultimi decenni il centro morale della città, luogo di rappresentanza e accoglienza. Vi si accede attraverso due grandi archi merlati (i Portoni della Bra, appunto) ed è su questa grandiosa piazza che sorge

Casello 11 di Federica Scarante – Via Calcroce n. 55 - 30010 Calcroci di Camponogara (VE)

Tel. 041.417.48.65 – Fax 041.5159757 – info@casello11.com – www.casello11.com

P.I.03882290277

l'Anfiteatro romano, meglio noto col familiare nome di Arena. Il principe dei monumenti veronesi e orgoglio dei suoi abitanti, esso si impone all'osservatore per imponenza ed eleganza. Da qui, lungo Via Mazzini, la strada dello shopping, è possibile proseguire nella visita di Verona per raggiungere il cuore della città, Piazza Erbe e Piazza dei Signori. È in questa zona che si trovano alcune delle attrazioni turistiche più importanti della città. Le belle facciate affrescate delle Case Mazzanti, la fontana di Madonna Verona, la statua di Dante Alighieri, le tombe degli Scaligeri, dette Arche. Ma soprattutto la Casa di Giulietta, che tutti vogliono vedere e visitare a Verona perché risveglia sentimenti d'amore e passione negli animi degli innamorati. Questi sono luoghi e monumenti che già conoscete: noi vi portiamo a vedere la Verona che neanche i veronesi conoscono. Un itinerario nelle vicende più oscure della città, intrighi, segreti e racconti degni di un romanzo giallo. Un percorso nel centro storico con sosta nei luoghi che ci ricordano: vicende tragiche e misteri...con personaggi che hanno ispirato scrittori e poeti come Isolina Canuti.